

**Relazione del Nucleo di Valutazione per l'accreditamento iniziale
del Corso di Laurea in
*Scienze Giuridiche delle Nuove Tecnologie / Legal Science and New
Technologies*
(Classe di Laurea LM SC-GIUR)
Proposto dal Dipartimento di *Giurisprudenza***

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi Roma Tre ha esaminato la documentazione relativa all'istituzione del Corso di Laurea in *Scienze Giuridiche delle Nuove Tecnologie / Legal Science and New Technologies* (Classe di Laurea LM SC-GIUR), la cui proposta di istituzione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in data 27 ottobre 2021. L'esame del Nucleo è finalizzato alla formulazione del previsto parere sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione e prima attivazione (D.Lgs. 19/2012, art. 8, c. 4).

La documentazione relativa al CdS è stata esaminata dal Nucleo sulla base dei parametri indicati dal DM 1154/2021, nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'ANVUR all'interno delle *Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di studio di nuova istituzione* attualmente disponibili.

Si riporta di seguito la relazione del Nucleo in cui si esprime il parere argomentato sulla proposta di nuova attivazione avanzata dall'Università degli Studi Roma Tre, articolata secondo lo schema contenuto nell'apposita sezione della SUA-CdS dedicata alla *Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento iniziale*.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il progetto del nuovo CdS nasce dall'analisi del nuovo contesto formativo, condizionato dagli incalzanti processi di globalizzazione e digitalizzazione, che evidenziano la necessità di formare un giurista in grado di acquisire familiarità con la scienza dei dati, possedere categorie concettuali e metodi d'analisi che assicurino una visione transnazionale e globale dei fenomeni giuridici, sviluppare un pensiero critico che consenta di apprezzare in maniera equilibrata le potenzialità e

i rischi del progresso tecno-scientifico nell'ottica dell'impatto che esso ha e avrà soprattutto per il mondo del diritto. Questi obiettivi formativi sono già presenti in alcuni corsi di studio stranieri e italiani (“*Law, Digital Innovation and Sustainability*” - LUISS Guido Carli, “Scienze Giuridiche per l’Innovazione” - Macerata, “Diritto dell’innovazione per l’impresa e le istituzioni” - Pisa): rispetto ad essi il Corso proposto si differenzia per una serie di caratteristiche fondamentali, come la presenza di un curriculum interamente in lingua inglese e la sua articolazione fortemente interdisciplinare. Il Corso mira a formare giuristi che, in una prospettiva di governo delle tecnologie, siano in grado di spendere le proprie competenze all’interno delle imprese, delle organizzazioni e delle istituzioni internazionali, incluse le organizzazioni non-governative, e delle Autorità nazionali ed europee, nonché in grado di operare in ambiti in cui risultano comunque rilevanti i temi della *privacy*, dell’uso dei *media*, dell’automazione dei processi decisionali e in generale del ricorso a tecniche di intelligenza artificiale.

2. Analisi della domanda di formazione

Il CdS si propone di formare la figura professionale di un giurista esperto in governo delle tecnologie con una particolare attenzione alla dimensione internazionale, europea e transnazionale, colmando una lacuna nel panorama nazionale dei corsi di laurea in Scienze giuridiche e intercettando una domanda proveniente dai laureati del Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre.

La predisposizione della proposta del nuovo CdS è stata effettuata dal Dipartimento sulla base di una analisi preliminare della domanda di formazione e delle prospettive occupazionali, compiuta sui dati Alma Laurea (*Condizione occupazionali dei Laureati 2021*) e sul raffronto con CdS di altre Università, da cui è emerso che, fra i CdS attivati nella classe, sei si concentrano sugli aspetti giuridici della digitalizzazione, dell’innovazione tecnologica, della *cyber security*, uno solo dei quali attivo nel Lazio presso la LUISS, e altri due in regioni limitrofe (Pisa e Macerata); un solo corso viene impartito in lingua inglese.

La formulazione della proposta è avvenuta a valle di una consultazione di vari soggetti potenzialmente interessati al CdS, come imprese operanti nel campo delle telecomunicazioni e dell’elaborazione dei dati (WINDTRE, Handle Consulting), studi legali e organizzazioni rappresentanti le professioni legali (Hallen & Overy, Cleary Gottlieb, Latham & Hamilton, Hogan Lovells, Bonelli Erede, Nunziante Magrone, Portolano Cavallo, Consiglio nazionale del notariato), amministrazioni pubbliche e autorità garanti (Corte dei Conti, Amministrazione penitenziaria, MISE, MAECI, Autorità garante per la protezione dei dati personali), forze armate (Marina Militare, Guardia di Finanza), organizzazioni internazionali (UNIDROIT, ICC), che ha fornito indicazioni utili al progetto stesso.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il progetto formativo del CdS mira a formare tre profili professionali:

- 1) Esperto di diritto e tecnologia per l'impresa e i mercati
- 2) Giurista esperto in governo dei dati e intelligenza artificiale
- 3) Giurista esperto in governo delle tecnologie e diritti fondamentali.

Il progetto descrive inoltre le aree di apprendimento (Formazione giuridica transnazionale, globale e comparata; Diritto, Tecnologia, ed Economia; Diritti fondamentali e sostenibilità sociale), per ciascuna delle quali sono indicati i relativi obiettivi formativi, e le correlate attività formative, declinate negli ordinamenti didattici allegati al progetto.

Il progetto definisce inoltre i risultati di apprendimento attesi, ponendosi l'obiettivo di formare un laureato in grado di conoscere e comprendere i fenomeni della digitalizzazione e dell'automatizzazione dei mercati, dei processi produttivi, con la capacità di elaborare soluzioni innovative nelle organizzazioni pubbliche e private, con spiccata attenzione alla dimensione sovranazionale, e di trattare questioni giuridiche legate alle tecnologie digitali, con possesso di competenze giuridiche specialistiche nei settori che coinvolgono le innovazioni tecnologiche, i profili etici e la tutela dei diritti.

4. L'esperienza dello studente

La proposta del nuovo CdS espone in dettaglio gli elementi informativi concernenti i diversi punti di attenzione richiesti da ANVUR riguardo all'esperienza dello studente.

a) *Orientamento in ingresso.*

Al fine di promuovere un orientamento coerente con le caratteristiche del CdS proposto, il progetto prevede alcune specifiche attività di presentazione dei contenuti dei curricula (seminari in presenza e servizi *online* di informazione e orientamento in presenza e da remoto, in modo da rivolgersi anche a studenti stranieri. Oltre a queste iniziative specifiche, il progetto prevede di avvalersi delle iniziative di orientamento predisposte dall'Ateneo e dal Dipartimento per la presentazione dei CdS già attivi (il Salone dello studente "Campus orienta", le Giornate di Vita Universitaria, Orientarsi a Roma Tre, altre attività di orientamento in ingresso organizzate dal GLOA).

b) *Orientamento in itinere e tutorato.*

Per l'orientamento in itinere e il tutorato il progetto prevede di avvalersi delle iniziative già attive in via generale a livello di Ateneo e di Dipartimento per il supporto allo studio *in itinere* (fra cui

l'assistenza stabile di tutor a studenti con disabilità coordinata dalla figura del Referente per la disabilità). Accanto a queste iniziative, il progetto prevede alcune azioni specifiche, come lezioni introduttivo-propedeutiche ai programmi di studio (sviluppate nella forma delle idoneità), e moduli formativi obbligatori per alcuni insegnamenti delle aree maggiormente caratterizzanti. Si prevede inoltre di fornire una capillare assistenza con turni di assistenza e ricevimento studenti organizzati dai docenti e dai cultori della materia.

Verranno inoltre utilizzate le collaudate metodologie di supporto agli studenti attraverso le piattaforme telematiche di Ateneo, con la predisposizione di materiali dedicati.

Per l'accompagnamento al lavoro, il progetto prevede infine di utilizzare le iniziative già organizzate per gli studenti iscritti nei corsi attivi presso il Dipartimento. In particolare si prevede di avvalersi delle numerose convenzioni per tirocini e *stage* già attive con diversi enti pubblici e privati (Croce Rossa Italiana, ENI, AGCOM, AGCM), pubbliche amministrazioni (Prefettura-Ufficio del Governo di Roma, Dipartimento di Pubblica Sicurezza), studi legali italiani e internazionali (Hogan Lovells). Tali convenzioni saranno finalizzate all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro già nel quadro delle attività formative inserite in via strutturata nel percorso biennale, visto che entrambi i curricula prevedono un numero di CFU da conseguirsi attraverso tirocini, ovvero con una serie di corsi basati sul metodo clinico.

c) *Conoscenze richieste in ingresso e recupero carenze.*

Il progetto prevede, per l'ammissione al CdS, il solo possesso di una laurea triennale o titolo equipollente in una lista di classi di laurea comprensiva di studi giuridici, economici, politici, sociologici, statistici, informatici, senza richiedere il possesso di crediti acquisiti in specifici settori disciplinari. Per l'ammissione al curriculum in *Law, Technologies and Society* è richiesto il possesso di una competenza linguistica certificata nella lingua inglese di livello almeno B2. Non sono previste iniziative specifiche di recupero delle carenze, ma sono presenti in alcuni casi delle propedeuticità, in altri dei moduli formativi obbligatori inseriti all'interno di tutti gli insegnamenti di alcune aree caratterizzanti.

d) *Percorsi flessibili, metodologie e internazionalizzazione della didattica.*

Il progetto descrive soprattutto le attività di tutorato, che dovrebbero fornire un supporto specifico agli studenti per i loro percorsi didattici, in modo da aiutarli nel predisporre il percorso più adatto alle proprie inclinazioni, idoneo a far conseguire le abilità adeguate alle esigenze del mondo del lavoro. Ampio spazio è invece dedicato alle metodologie didattiche, che mirano a promuovere pensiero critico e autonomia di giudizio, attraverso una pluralità di momenti formativi innovativi, secondo le metodologie didattiche "dell'imparare facendo". In tale ottica il progetto prevede l'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgono gli studenti (casi, presentazioni, *project*

work, progetti, analisi di dati), in modo da contribuire ad accrescere la loro capacità di autonomia di giudizio rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione della didattica, il progetto prevede di avvalersi, oltre che della mobilità ERASMUS, anche delle opportunità fornite dall'Ateneo attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità internazionale, che finanzia periodi di studio all'estero presso università extra-europee. Sono inoltre previste iniziative specifiche, come la realizzazione di un sito dedicato interamente in lingua inglese e l'utilizzo di portali più noti a livello globale di promozione dei corsi di laurea. Ci si potrà inoltre avvalere della presenza di studiosi stranieri che intendano svolgere attività didattica presso il Dipartimento come *Visiting Professors* e *Visiting Fellows*.

e) *Verifiche dell'apprendimento.*

Il progetto prevede che i risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti siano verificati attraverso esami, scritti od orali, o mediante altre prove, individuate dal responsabile del corso; ad esse si possono affiancare prove di valutazione intermedia.

È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative come seminari, convegni, tirocini formativi all'interno e all'esterno dell'Università, con attribuzione di CFU.

5. Risorse previste

a) *Dotazione e qualificazione del personale docente.*

Il progetto elenca i docenti di riferimento propri di questo CdS.

b) *Personale, servizi e strutture per la didattica.*

Il CdS si avvarrà di unità di personale tecnico-amministrativo-bibliotecario dedicate, grazie anche alle ulteriori integrazioni dell'organico sopraggiunte di recente presso il Dipartimento proponente. Per quanto riguarda aule, laboratori informatici, spazi e biblioteche, il progetto indica le risorse presenti nel Dipartimento. Per quanto riguarda in particolare le aule nel progetto è segnalata l'acquisizione da parte del Dipartimento proponente di nuovi locali all'interno dei quali saranno realizzate tre nuove aule di medie dimensioni, tutte fornite delle stesse dotazioni tecnologiche delle aule già esistenti.

6. Monitoraggio e revisione del CdS

Il progetto prevede di mutuare le procedure di monitoraggio e di Assicurazione della Qualità attualmente presenti per gli altri corsi di studi attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza; ci si avvarrà della Commissione didattica già istituita presso il Dipartimento di Giurisprudenza, che svolge anche le funzioni di Gruppo di Riesame ai fini dei processi di Assicurazione della Qualità

e che opera in collaborazione con il Coordinatore del corso di studi, con la collaborazione del personale della Segreteria didattica del Dipartimento e dei referenti per ERASMUS e Qualità. Per le finalità di monitoraggio del CdS il documento di programmazione indica inoltre i principali strumenti AVA (schede SUA, rapporti di riesame ciclico, SMA) che verranno adoperati per il monitoraggio e la revisione del CdS, insieme al Piano Strategico di Ateneo per la Didattica. Fra gli altri strumenti che si prevede di utilizzare, il documento indica le rilevazioni statistiche fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e da Alma Laurea e le risultanze delle OPIS. Il documento descrive inoltre le modalità con cui gli studenti potranno segnalare eventuali problematiche e il ruolo della CPDS, nonché i processi attualmente in atto nel Dipartimento per la valutazione di tutte le segnalazioni e le problematiche che emergono dalle varie fonti informative.

Problematiche di natura generale o comuni a gruppi di studenti vengono invece segnalate dai rappresentanti studenteschi in seno alla Commissione didattica che interloquiscono direttamente con il Coordinatore o in occasione dei Consigli di Dipartimento.

7. Conclusioni

Il Nucleo esprime parere favorevole in merito all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche delle Nuove Tecnologie/*Legal Science and New Technologies* (classe LM SC-GIUR).

Roma, 22/12/2021